



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
PROGRAMMA ERASMUS+
AZIONE CHIAVE 1 (KA103)
MOBILITÀ DEGLI STUDENTI PER STUDIO



BANDO
PER L'ASSEGNAZIONE DI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO
NELL'AMBITO DEI PAESI EUROPEI
PARTECIPANTI AL PROGRAMMA ERASMUS+/KA103
E NELL'AMBITO DELLE UNIVERSITA' SVIZZERE
PARTECIPANTI AL PROGRAMMA SEMP

ANNO ACCADEMICO 2019/20

ART. 1 - PREMESSE

Il presente Bando definisce

- nella sezione "CANDIDATURA E SELEZIONE":

- i requisiti e le modalità per presentare la candidatura ad un periodo di studio all'estero (periodo di mobilità) nell'ambito dei Paesi partecipanti¹ al Programma Erasmus+ e nell'ambito delle Università svizzere aderenti al Programma SEMP
- i criteri per la selezione dei candidati e per l'assegnazione dei periodi di mobilità
- le modalità di accettazione dei periodi assegnati, da parte dei selezionati

- nella sezione "MOBILITÀ":

- i requisiti per la partenza
- le caratteristiche del periodo di mobilità e le tipologie di attività formative consentite
- gli adempimenti e gli obblighi dei "prescelti"²
- i contributi economici alla mobilità con relativi criteri di assegnazione
- le disposizioni e i principi che regolano la partecipazione al Programma Erasmus+/KA103 - Mobilità per Studio e al Programma SEMP (Università svizzere).

Mobilità verso la Svizzera

La mobilità verso le sedi svizzere con cui l'Università di Pavia ha stipulato appositi accordi interistituzionali è sottoposta alle medesime regole, disposizioni e requisiti previsti per la mobilità Erasmus+, fatta eccezione per i contributi economici erogati ai partecipanti.

La Svizzera infatti non partecipa al Programma Erasmus+, pertanto la mobilità verso le sedi di tale Paese non può essere finanziata secondo le regole del Programma.

Per garantire la mobilità verso i Paesi e gli Atenei con cui coopera, il Consiglio Federale Svizzero ha elaborato lo Swiss European Mobility Programme - SEMP, che prevede il finanziamento della mobilità da parte delle Università svizzere sia per gli studenti in uscita che per quelli in entrata, in seguito a stipula di appositi accordi con gli atenei europei.

Tutte le informazioni correlate al presente Bando verranno pubblicate e costantemente aggiornate nel sito internet Erasmus d'Ateneo.

Le comunicazioni ai candidati e ai prescelti verranno inviate esclusivamente **all'indirizzo e-mail d'Ateneo degli stessi**.

I candidati, e successivamente i prescelti, sono pertanto tenuti a consultare frequentemente il sito e la propria casella di posta elettronica d'Ateneo.

¹ Paesi partecipanti al Programma Erasmus+:

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Ex Repubblica Yugoslava di Macedonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia, Ungheria

² Prescelto = candidato che ha superato la selezione e ha ottenuto l'assegnazione di un periodo di mobilità

CANDIDATURA E SELEZIONE

ART. 2 - REQUISITI PER LA CANDIDATURA

Possano candidarsi:

- i cittadini comunitari e non comunitari che per l'a.a. 2018/19 risultano **regolarmente iscritti**³ ad un corso di studio dell'Università degli Studi di Pavia (laurea triennale⁴, magistrale, magistrale a ciclo unico; scuola di specializzazione; dottorato di ricerca; master universitario⁵)

I candidati devono:

- avere una adeguata conoscenza della lingua del Paese ospitante, o della lingua di istruzione nella sede scelta (vedere requisiti linguistici richiesti dalle sedi di destinazione, indicati negli appositi elenchi; per opportunità di preparazione linguistica vedere art. 14)
- possedere gli eventuali requisiti specifici richiesti per il proprio corso/area di studio, riportati nell'Allegato II al presente Bando
- non aver già utilizzato il numero massimo di mesi di mobilità consentito dal Programma Erasmus+ nel proprio ciclo di studio⁶.

ART. 3 - PERIODO ALL'ESTERO

Il periodo di studio all'estero potrà avere una durata compresa **tra i 3 e i 12 mesi continuativi**, in base a quanto previsto dall'Accordo tra Università di Pavia e Università di destinazione, e sarà legato al calendario accademico di quest'ultima.

Il periodo dovrà essere compreso **tra il 1° giugno 2019 e il 30 settembre 2020**.

ART. 4 - ATTIVITÀ ACCADEMICHE CONSENTITE

Fatte salve le eventuali limitazioni previste dai singoli accordi interistituzionali e dai Dipartimenti/Facoltà di riferimento, è consentito lo svolgimento all'estero delle seguenti attività, purché coerenti con il proprio corso di studio:

- frequenza corsi universitari con relativi esami
- attività in preparazione della tesi (con esclusione delle attività di ricerca non rientranti in modo specifico nel proprio corso di studi): frequenza corsi, ricerche bibliografiche, attività di laboratorio, partecipazione a seminari.

ATTENZIONE: non tutte le Università accettano studenti che intendono solo preparare la tesi, senza seguire corsi.

E' quindi opportuno che gli interessati contattino direttamente le singole Università per maggiori informazioni.

- periodo di stage/tirocinio associato ad un periodo di studio (mobilità combinata), a condizione che si svolga sotto la supervisione dell'Università ospitante, che sia previsto dal programma di studio all'estero, che periodo di studio e tirocinio siano consecutivi e la loro durata complessiva non sia inferiore a 3 mesi e si concluda entro il 30 settembre 2020.

Prima di partire, entro le scadenze e con le modalità che verranno in seguito comunicate, gli studenti dovranno presentare il proprio programma di studio all'estero (**Learning agreement**). Il Learning agreement dovrà prevedere di norma, con riferimento al semestre accademico, almeno 20 crediti in attività da riconoscere, salvo preparazione della tesi (o preparazione tesi + esami) e salvo casi particolari, da valutare individualmente.

³ Sono iscritti regolarmente per il 2018/19 coloro che hanno pagato tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2018/19 e, se non comunitari, sono in regola con il permesso di soggiorno. Il candidato può verificare la regolarità della propria iscrizione attraverso l'Area Riservata al link <https://studentionline.unipv.it/esse3/Home.do> (dopo il login selezionare "Segreteria" per verificare la presenza del bollino verde nel "dettaglio iscrizione" relativo all'anno accademico 2018/19).

⁴ Compresi coloro che intendono laurearsi entro l'a.a. 2018/19 ed iscriversi alla laurea magistrale per il 2019/20, per effettuare la mobilità al primo anno della magistrale.

⁵ La candidatura di ogni iscritto a master universitario richiede una preventiva verifica di ammissibilità: contattare l'Ufficio Mobilità internazionale (outgoing.erasmus@unipv.it).

⁶ Erasmus+ consente di effettuare diversi periodi di mobilità per ogni ciclo di studio, indifferentemente per studio Europa o Overseas o per placement/traineeship. Sono ammessi 12 mesi di mobilità complessivi per i cicli I (triennale), II (magistrale), III (dottorato/scuola spec.) e 24 mesi complessivi per il ciclo unico.

ART. 5 - SEDI DI DESTINAZIONE

E' possibile candidarsi solo per le Università europee con cui l'Università di Pavia ha stipulato appositi accordi interistituzionali nell'ambito dell'area di studio di appartenenza. Gli elenchi di tali sedi, consultabili nel sito internet Erasmus d'Ateneo, sono stilati per Area Erasmus, con l'indicazione del Paese, del numero dei posti disponibili, della durata indicativa⁷ del periodo di mobilità in mesi, dell'ambito disciplinare (ISCED/area disciplinare) in cui è consentito lo svolgimento delle attività formative, del livello di studio ammesso, dei requisiti linguistici richiesti e di altre informazioni utili (es. servizio alloggio offerto).

L'elenco delle Aree Erasmus d'Ateneo e dei corsi di studio che vi afferiscono è pubblicato nel sito internet Erasmus d'Ateneo.

ART. 6 - INCONTRI INFORMATIVI

Nell'ambito delle Aree Erasmus i rispettivi Delegati Erasmus/Mobilità internazionale potranno organizzare "Infodays" di Area, per fornire informazioni sulle sedi disponibili e sugli aspetti accademici e didattici, con l'eventuale presenza di studenti che hanno già partecipato ad Erasmus. Il **calendario degli Infodays** di Area è pubblicato nel sito internet Erasmus d'Ateneo.

ART. 7 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Gli iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico dovranno compilare la **domanda on-line, con relativo questionario ed eventuale upload degli attestati/certificati linguistici**, attraverso l'Area Riservata (link <https://studentionline.unipv.it/esse3/Home.do>), accedendo con le proprie credenziali d'Ateneo.

Effettuato il login e selezionato l'attuale corso di studio frequentato (il programma propone la scelta solo in caso di precedenti carriere), dovranno poi selezionare nel menu a sinistra la voce "**Bandi di mobilità**" (sotto alla voce "Mobilità internazionale") e scegliere il Bando 2019/20 della propria Area Erasmus⁸.

Al termine della compilazione dovranno stampare il **questionario** e la **domanda** (ricevuta di iscrizione al bando)⁹, per consegnarli o inviarli successivamente al proprio Delegato Erasmus.

Eventuali attestati/certificati linguistici vanno allegati nella sezione apposita dopo aver compilato il questionario e la domanda.

Attenzione: Dopo la stampa delle ricevute di iscrizione al bando (vedere nota 9) non sarà più possibile modificare o rimuovere la domanda.

La compilazione on-line sarà attiva da lunedì 4 febbraio 2019 a venerdì 1 marzo 2019, alle ore 12.00.

Contestualmente, come da art. 8.2 del presente bando, sarà necessario eseguire la procedura di iscrizione ai test linguistici, o, in caso di esonero dal test, si potranno allegare i certificati/attestati linguistici direttamente nella domanda on-line.

I soli iscritti a corsi di dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e master universitari dovranno compilare **domanda e questionario in formato cartaceo**, allegare la **lettera del proprio docente supervisore** (gli appositi moduli sono disponibili presso l'Ufficio Mobilità internazionale) e **il/gli eventuale/i attestato/i certificato/i linguistici**, e **consegnare il tutto all'Ufficio Mobilità internazionale e in copia al Delegato della propria Area Erasmus entro le ore 12 di venerdì 1 marzo 2019.**

N.B.: Nel questionario il candidato è tenuto a dichiarare gli eventuali periodi Erasmus già effettuati nello stesso ciclo di studio in cui intende effettuare la mobilità per cui si sta candidando (vedere nota 6 a pag. 2).

⁷ La durata del periodo di mobilità indicata negli elenchi delle sedi di destinazione disponibili è una durata ipotetica predefinita, **puramente indicativa**. Il periodo di mobilità e gli eventuali contributi economici verranno assegnati in un primo momento sulla base di tale durata indicativa: ciò non garantisce che il periodo previsto/assegnato corrisponda esattamente al numero di mesi necessario a completare le attività didattiche/formative inserite nel programma di studio all'estero dello studente in mobilità. Il periodo di mobilità individuale potrà quindi avere una durata inferiore o superiore a quella assegnata, che si baserà sulle date del calendario accademico dell'Università ospitante.

⁸ Il sistema richiede prima la compilazione del questionario. Dopo averlo compilato e stampato, occorre tornare indietro con la barra degli indirizzi o, se si chiude il documento, occorre rifare il login per compilare anche la domanda effettiva.

⁹ Il documento che conferma l'effettiva iscrizione al bando si ottiene attivando, al termine della compilazione on-line, il pulsante "**stampa ricevuta iscrizione al bando**"; dopo avere stampato la ricevuta non sarà più possibile modificare o rimuovere la domanda. La "**stampa promemoria iscrizione al bando**" consente invece di verificare i dati relativi alla propria candidatura: dopo averla stampata sarà ancora possibile modificare la domanda, o rimuoverla ed eventualmente ricompilarla successivamente; per confermare la versione definitiva sarà comunque necessario stampare la ricevuta di iscrizione al bando.

Tutti i candidati dovranno consegnare o inviare al proprio Delegato Erasmus, entro le ore 12 di venerdì 1 marzo 2019, una copia della domanda, del questionario e della lettera del docente supervisore (per gli iscritti a dottorati, scuole di specializzazione e master), pena l'esclusione.

Le modalità di consegna/invio dei predetti documenti ai Delegati sono pubblicate nel sito internet Erasmus d'Ateneo.

Nella domanda il candidato potrà **scegliere sino a tre Università** tra quelle disponibili (vedere art. 5), indicandone l'ordine di preferenza. Il candidato dovrà prestare particolare attenzione alle caratteristiche di ogni singola sede:

- ambito disciplinare (ISCED/area disciplinare) cui sono legate le Università disponibili, in quanto per la buona riuscita del periodo di studio all'estero è fondamentale la scelta di un'Università che prevede un ambito disciplinare compatibile con il proprio corso di studio
- offerta formativa dell'Ateneo straniero
- requisiti linguistici richiesti dalle Università per cui intende candidarsi: lingua d'insegnamento, livello linguistico, eventuale certificazione linguistica internazionale (es. IELTS)

ATTENZIONE: lo studente è tenuto a controllare attentamente le pagine web delle Università straniere dove sono specificati i requisiti linguistici richiesti, le informazioni contenute nell'elenco delle destinazioni sono puramente indicative.

- livello di studio ammesso dalle Università per cui intende candidarsi (I = laurea triennale; II = laurea magistrale, laurea a ciclo unico, master di I livello; III = dottorato di ricerca, master di II livello)
- mesi indicativi di mobilità previsti: occorrerà considerare durate compatibili con i mesi di mobilità ancora consentiti nel proprio ciclo di studio¹⁰.

Le caratteristiche e le informazioni sui singoli Atenei, compresi quelli svizzeri, sono visibili negli elenchi delle sedi disponibili per Area Erasmus, pubblicati nel sito internet Erasmus d'Ateneo. Alcune delle caratteristiche principali sono visibili anche nella compilazione della domanda on-line.

N.B.: La Commissione selezionatrice potrà proporre al candidato una sede diversa da quelle indicate nella domanda, qualora ritenga tale sede più idonea, oppure qualora i posti disponibili presso le sedi indicate dal candidato risultino coperti da altri candidati collocatisi in posizioni più elevate in graduatoria, oppure qualora verifichi che la durata del periodo di studio legato alle sedi scelte non è compatibile con gli eventuali mesi di mobilità già realizzati, oppure qualora le competenze linguistiche del candidato non corrispondano ai requisiti richiesti dalle sedi scelte. Pertanto le preferenze espresse dai candidati nella propria domanda verranno rispettate per quanto sarà possibile.

ART. 8 - SELEZIONI E GRADUATORIE

Tutti i candidati verranno sottoposti a selezione, anche attraverso apposite prove (test linguistici, colloqui).

Verranno formate le **graduatorie di Area Erasmus** (una graduatoria per ogni Area), che comprenderanno sia i candidati per le sedi Erasmus che i candidati per le sedi svizzere.

I candidati potranno accedere solo a sedi per cui otterranno l'idoneità linguistica, cioè a sedi che prevedono requisiti linguistici (lingua e livello) compatibili con quelli posseduti. Il livello linguistico minimo per poter accedere in generale alla mobilità è l'A2, anche per le eventuali sedi che non prevedano requisiti linguistici.

Alcune Aree Erasmus possono prevedere **requisiti e criteri di selezione aggiuntivi** per i propri candidati.

La Commissione selezionatrice di ogni Area Erasmus assegnerà i periodi di mobilità disponibili, nel rispetto dell'**ordine di graduatoria** dell'Area e in considerazione dell'**idoneità linguistica** dei candidati.

1. Graduatoria di Area Erasmus

La graduatoria di Area Erasmus sarà formulata in ordine decrescente in base al punteggio complessivo risultante dalla somma dei seguenti punteggi:

¹⁰ Esempio: se lo studente attualmente iscritto ad una laurea triennale ha effettuato un periodo di mobilità Erasmus per studio Europa o Overseas o per placement/traineeship di 9 mesi al 2° anno di corso e intende partecipare nuovamente ad Erasmus nel 3° anno di corso, nella domanda potrà indicare solo sedi con durata non superiore a 3 mesi, per non superare i 12 mesi complessivi di mobilità consentiti per il proprio ciclo di studio (vedere anche nota 6 a pag. 2).

max 150 punti	max 100 punti	punteggio di merito (calcolato d'ufficio)
		+
	max 50 punti	punteggio valutazione motivazione accademica e personale (attribuito dalla commissione selezionatrice fino ad un massimo di 50 punti)

Punteggio di merito

Per il calcolo del punteggio di merito verranno considerati gli **esami¹¹ relativi all'attuale corso di studio che risulteranno verbalizzati e registrati** nella carriera dello studente **alla data del 28 febbraio 2019**; per gli iscritti a corsi del secondo livello verrà considerato anche il precedente percorso di laurea triennale (voto di laurea e i 180 crediti complessivi). **Non verranno considerati gli esami in sovrannumero.**

Sarà responsabilità del candidato verificare che nel proprio "Libretto", consultabile attraverso l'Area Riservata¹², risultino registrati tutti gli esami sostenuti e superati (presenza di una "S" in campo verde accanto al nome dell'esame, della "data esame" e del "voto/giudizio").

Il candidato, nel proprio interesse, è tenuto a segnalare personalmente eventuali registrazioni mancanti o situazioni di "attività in attesa di delibera/riconoscimento" **alla Segreteria Studenti** del proprio corso di studio e, nel caso la mancata registrazione dipenda dal docente, è tenuto **a rivolgere il sollecito direttamente al docente**. Sarà poi cura del candidato verificare attraverso la propria Area riservata l'avvenuta registrazione entro il 28 febbraio 2019.

Chi sta trascorrendo un periodo di mobilità all'estero o lo ha appena terminato e intende, ai fini della partecipazione al presente bando, ottenere il riconoscimento delle attività svolte nel primo, nel secondo o in entrambi i semestri, **dovrà provvedere personalmente** ad ottenere dall'Università ospitante il Transcript of records relativo agli esami superati nel semestre/nei semestri, anche in forma provvisoria. **Dovrà inoltre verificare con il proprio Delegato Erasmus** a Pavia la possibilità di ottenere entro il 28 febbraio 2019 la registrazione in carriera delle attività riconosciute, tramite un provvedimento d'urgenza o una delibera dell'organo accademico competente.

Il punteggio di merito verrà calcolato applicando le seguenti formule:

- Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale o a ciclo unico

$$\text{media pesata voti esami} \times \frac{\text{CFU acquisiti}}{\text{CFU dovuti}^*}$$

- Per gli studenti iscritti a corsi di laurea specialistica e magistrale

$$\frac{\left(\frac{\text{voto laurea triennale}^{**}}{110} \times 30 \right) \times 180 + \left(\text{media pesata voti LM attuale} \times \frac{\text{CFU acquisiti in LM attuale}}{\text{CFU dovuti}^*} \right) \times \frac{\text{CFU acquisiti LM attuale} + 180}{\text{CFU dovuti}^* \text{ per LM attuale} + 180}}{\text{CFU acquisiti LM attuale} + 180}$$

* per crediti dovuti s'intendono quelli previsti dal corso di studio, fino all'anno di corso cui lo studente è iscritto per l'anno accademico 2018/19 compreso, uniformati come di seguito:

- **60 CFU** per ogni anno di iscrizione regolare (in corso), compreso l'attuale
- **penalizzazione di 30 CFU** per ogni anno di iscrizione non regolare (fuori corso, ripetente), compreso l'attuale

** per gli iscritti ai corsi di laurea magistrale con precedente **titolo conseguito all'estero**, qualora il voto di laurea non sia presente nella carriera registrata (Esse3) o non sia espresso in 110mi, verrà attribuito d'ufficio il **voto di laurea predefinito di 95/110**

Il punteggio di merito così calcolato verrà **normalizzato a 100**: il massimo punteggio di merito che lo studente potrà ottenere sarà quindi 100.

Per gli iscritti a dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e master universitari, per i quali non vengono inserite in carriera attività espresse in crediti e voti che consentano di applicare le formule previste, il punteggio di merito verrà fornito dal docente supervisore attraverso l'apposita **lettera allegata alla domanda** di tali candidati.

Valutazione della motivazione accademica e personale:

La valutazione della motivazione accademica e personale sarà effettuata dalla Commissione selezionatrice di Area Erasmus. La Commissione valuterà le motivazioni accademiche e personali indicate dal candidato nel questionario allegato alla domanda, ed

¹¹ Per "esami" s'intendono gli esami e le altre attività didattiche/formative previste dal piano di studi.

¹² Per l'accesso all'Area Riservata: <https://studentionline.unipv.it/esse3/Home.do>; effettuare il login e selezionare "Carriera" per visualizzare il proprio Libretto.

effettuerà un eventuale colloquio per approfondirne i contenuti e per acquisire eventuali ulteriori elementi utili. Il calendario dei colloqui di selezione verrà pubblicato nel sito internet Erasmus d'Ateneo non appena disponibile.

2. Idoneità linguistica

L'**idoneità linguistica** verrà attribuita al candidato sulla base delle competenze linguistiche **comprovate dall'esito dell'apposito test di accertamento**, preparato ed erogato dal Centro Linguistico, salvo per i casi di esonero di seguito specificati. Qualora le competenze accertate risultino inferiori a quelle previste dalle sedi indicate in fase di candidatura, il candidato potrà ottenere l'idoneità linguistica per sedi con requisiti pari o inferiori a quelli conseguiti. Chi non supererà il test per almeno una lingua non potrà essere inserito nella graduatoria per l'assegnazione delle sedi.

Il livello linguistico minimo per poter accedere in generale alla mobilità è l'A2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento), anche per le eventuali sedi che non prevedono requisiti linguistici; pertanto il test si considererà superato se si raggiungerà almeno il livello A2.

Il test di accertamento è disponibile per le lingue **francese, inglese, portoghese, spagnolo e tedesco**; è strutturato in 4 fasi corrispondenti rispettivamente ai livelli A2, B1, B2 e C1 del QCER. Il candidato dovrà svolgere il test a partire dalla fase 1, corrispondente a un test di livello A2, e proseguirà solo dopo il raggiungimento della percentuale necessaria per accedere alla fase successiva; in caso contrario, il test accerterà l'ultimo livello conseguito.

Il test verrà somministrato nel periodo dall' 11 al 15 marzo 2019 e ogni giorno corrisponderà ad una lingua diversa. Si terrà presso aule informatizzate dell'Ateneo, sotto la supervisione del personale tecnico del Centro Linguistico. Il candidato dovrà presentarsi al test **munito di un documento d'identità valido e delle proprie credenziali di Ateneo** (username, corrispondente al codice fiscale, e password, la stessa dei servizi wi-fi e area riservata).

Per poter effettuare il test, **il candidato dovrà iscriversi** alle apposite liste on-line per le lingue di interesse in base alle sedi di destinazione scelte: **l'iscrizione sarà aperta dall'1 febbraio fino alle ore 12.00 di venerdì 1 marzo 2019** (stesso periodo di apertura del bando Erasmus), con le modalità indicate nel sito del Centro Linguistico (<http://cla.unipv.it> sezione "**Erasmus+ Accertamento Linguistico**").

L'iscrizione al/ai test è obbligatoria e non è automaticamente coperta dalla presentazione della candidatura al bando. È necessario procedere, nei termini previsti dal bando, ad entrambe le iscrizioni (presentazione della domanda e iscrizione al test di accertamento linguistico).

Dopo la chiusura delle liste d'iscrizione, il Centro Linguistico organizzerà i turni di partecipazione al test. Il **calendario dei turni** (data, ora, aula per ogni lingua) **verrà pubblicato** sul sito del Centro Linguistico (<http://cla.unipv.it> sezione "**Erasmus+ Accertamento Linguistico**") entro **mercoledì 6 marzo 2019**. Le collocazioni nei turni non saranno cambiate; pertanto, chi si iscrive al test si assumerà l'impegno a svolgerlo nel giorno pubblicato sul calendario.

I **candidati della sede di Cremona** si iscriveranno al test con le medesime modalità degli studenti della sede di Pavia (liste on-line) e nei termini stabiliti e sosterranno il test **sempre dall' 11 al 15 marzo 2019**, presso l'Aula informatizzata del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, sotto la supervisione del personale del Dipartimento.

Anche i **candidati che si troveranno all'estero in mobilità internazionale** potranno svolgere il test a distanza sempre nei giorni compresi **tra l'11 e il 15 marzo 2019**. Tali candidati **dovranno chiedere di sostenere il test a distanza**, scrivendo all'indirizzo e-mail outgoing.erasmus@unipv.it **entro le ore 12.00 di venerdì 1 marzo 2019**. Per garantire la validità del test occorrerà una dichiarazione da parte di un referente dell'Università o dell'impresa ospitante (coordinatore, docente, personale dell'ufficio Erasmus o supervisore delle attività di tirocinio) che specifichi che il test è stato eseguito sotto la sua supervisione. **La dichiarazione va inviata all'Ufficio Mobilità Internazionale tramite e-mail all'indirizzo outgoing.erasmus@unipv.it lo stesso giorno in cui viene svolto il test, pena l'esclusione.**

I candidati all'estero saranno contattati per e-mail dal Centro Linguistico che comunicherà loro la data e l'ora del test a distanza entro **mercoledì 6 marzo 2019**, in modo che possano coordinarsi con il supervisore in tempo utile.

Concluso il test, il Centro Linguistico fornirà all'Ufficio Mobilità Internazionale i risultati. Successivamente **predisporrà per ogni candidato l'attestato** in lingua italiana e inglese con il livello linguistico conseguito e lo invierà per e-mail all'indirizzo istituzionale del candidato entro due settimane dal test.

LINGUE NON COMPRESSE TRA QUELLE TESTATE

Il candidato che inserirà nella propria candidatura **eventuali sedi che prevedano esclusivamente lingue, non comprese tra quelle testate** (es. greco, rumeno, polacco, russo), e non sia madrelingua per tali lingue, dovrà produrre una certificazione linguistica comprovante la competenza linguistica in tali lingue, **allegandone copia nella domanda on-line (area riservata).**

ESONERO DAL TEST DI ACCERTAMENTO LINGUISTICO

Il test linguistico è **obbligatorio per tutti i candidati, salvo i seguenti casi di esonero:**

1- **candidati madrelingua:** in conformità con quanto previsto dalla circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29/12/1982, sono da considerarsi madrelingua coloro che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza e accuratezza nella lingua madre di appartenenza, che possono essere identificati come aventi cittadinanza di un paese per il quale la lingua richiesta è lingua ufficiale e/o avere svolto i propri studi nella lingua del paese. **I candidati in possesso dei requisiti descritti saranno considerati in possesso di un livello linguistico pari a C1, fatto salvo il riconoscimento dello stesso da parte della sede assegnata.**

2- **possessori di certificazioni linguistiche internazionali o dell'attestato rilasciato dal Centro Linguistico,** corrispondenti o superiori ai requisiti linguistici richiesti dalle sedi scelte:

- **certificazioni linguistiche internazionali** rilasciate a partire dal **1° gennaio 2016** (indipendentemente dalla validità ufficiale stabilita dall'Ente Certificatore), e riportate nell'Allegato I al presente bando.
- **attestato rilasciato dal Centro Linguistico** a seguito del superamento del test di accertamento linguistico, conseguito a **partire dalla sessione di aprile 2016 e sino alla sessione di settembre 2018 inclusa.**

3- **iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo impartiti interamente in lingua inglese:** vengono considerati automaticamente **eleggibili per le sedi di lingua inglese che richiedono lo stesso livello indicato per l'accesso al corso, fatto salvo il riconoscimento da parte della sede assegnata.** Nel caso vogliano candidarsi per sedi che prevedono il possesso di un livello superiore o la conoscenza di una lingua diversa dall'inglese, devono averlo certificato oppure devono sottoporsi al test. **Un elenco di questi corsi è reperibile sul sito internet Erasmus d'Ateneo.**

4- **iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo che hanno come pre-requisito un livello linguistico in inglese accertato attraverso certificati internazionali o attraverso una prova in ingresso o che, non avendo superato quest'ultima, hanno colmato l'eventuale debito entro la scadenza del bando (1 marzo 2019).** Vengono considerati automaticamente **eleggibili per le sedi di lingua inglese che richiedono lo stesso livello indicato per l'accesso al corso, fatto salvo il riconoscimento da parte della sede assegnata.** Nel caso in cui non abbiano soddisfatto il pre-requisito entro la scadenza del bando devono sottoporsi al test. Nel caso in cui vogliano candidarsi per sedi che prevedono il possesso di un livello superiore o la conoscenza di una lingua diversa dall'inglese, devono averlo certificato oppure devono sottoporsi al test. **Un elenco di questi corsi è reperibile sul sito internet Erasmus d'Ateneo.**

5- **iscritti al Corso di Studio in Lingue e Culture Moderne dell'Ateneo:** vengono considerati automaticamente eleggibili per le sedi in lingua francese, inglese, portoghese, spagnolo e tedesco con il livello linguistico corrispondente a **B1** i candidati che abbiano superato l'esame di Lingua Straniera 2, e con il livello linguistico corrispondente a **B2** i candidati che abbiano superato l'esame di Lingua Straniera 3. Nel caso vogliano candidarsi per sedi che prevedono il possesso di un livello superiore o la conoscenza di una diversa lingua, devono averlo certificato oppure devono sottoporsi al test.

Per ottenere l'esonero, sarà necessario allegare uno o più dei documenti sottoelencati, e per le sole categorie previste, esclusivamente nella domanda on line (area riservata) entro le ore 12 di venerdì 1 marzo 2019 (scadenza bando).

1- **per i candidati madrelingua:** un'autocertificazione¹³ in cui il candidato dichiara e dettaglia la presenza degli elementi necessari per il riconoscimento dello status di madrelingua, come definito nel punto 1 della precedente sezione (cittadinanza, studi, vissuto linguistico, derivazione familiare). **Con la sottoscrizione di tale autocertificazione, i candidati sono consapevoli delle responsabilità penali a cui vanno incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.**

2- **per i possessori di certificazioni o attestati:** copia delle predette certificazioni o del/degli attestato/i del Centro Linguistico. Vedere, a tal proposito, l'Allegato I.

3- **per gli iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo impartiti interamente in lingua inglese: non si dovrà produrre alcuna dichiarazione/autocertificazione** in quanto l'Ufficio Mobilità Internazionale potrà verificare direttamente l'appartenenza ad uno di questi corsi.

4- **per gli iscritti ai Corsi di Studio con pre-requisito linguistico accertato attraverso certificati internazionali o attraverso una prova in ingresso o che, non avendo superato quest'ultima, hanno colmato l'eventuale debito entro la scadenza del bando: non si dovrà produrre alcuna dichiarazione/autocertificazione** in quanto l'Ufficio Mobilità Internazionale potrà verificare direttamente l'appartenenza ad uno di questi corsi e il soddisfacimento del pre-requisito entro la scadenza del bando.

5- **per gli iscritti al Corso di Studio in Lingue e Culture Moderne dell'Ateneo: un'autocertificazione che indichi il superamento degli esami di Lingua Straniera 2 e/o di Lingua Straniera 3 per una o più lingue tra quelle testate.**

¹³ Il modello di autocertificazione è disponibile sul sito internet Erasmus di ateneo.

N.B. NON SI ACCETTERANNO AUTOCERTIFICAZIONI/ATTESTATI/CERTIFICATI PRESENTATI IN MODALITA' DIVERSA DA QUELLA DESCRITTA CHE PREVEDE L'INSERIMENTO DEI DOCUMENTI ESCLUSIVAMENTE TRAMITE LA DOMANDA ON-LINE DISPONIBILE SULLA PROPRIA AREA RISERVATA (vedere anche Art. 7, pag. 3).

IN CASO SI VOGLIANO ALLEGARE PIÙ CERTIFICAZIONI O ATTESTATI DI LINGUA, DOPO AVER INSERITO UN PRIMO DOCUMENTO AVVALENDOSI DELLA VOCE "CERTIFICAZIONE/ATTESTATO LINGUISTICO", SI POTRANNO EFFETTUARE ULTERIORI INSERIMENTI UTILIZZANDO IL COMANDO 'ALLEGATO LIBERO'.

IL CANDIDATO CHE VOGLIA ACCEDERE AD UNA SEDE RICHIEDENTE UN LIVELLO LINGUISTICO SUPERIORE ALL'IDONEITÀ O ALLA CERTIFICAZIONE O ALL'ATTESTATO GIÀ CONSEGUITI, DOVRÀ SOSTENERE IL TEST E QUINDI ISCRIVERSI AL MEDESIMO NEI TERMINI STABILITI.

IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO ESPOSTO SI RICORDA QUANTO SEGUE:

- 1- Il candidato che voglia accedere a sedi che richiedano lingue o livelli linguistici diversi da quelli dimostrabili sulla base dei diversi casi di esoneri deve sottoporsi al test**
- 2- I candidati, sottoscrivendo il modulo di autocertificazione, sono consapevoli delle responsabilità penali a cui vanno incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, nr. 445**
- 3- Per poter svolgere la mobilità, il riconoscimento della lingua e del livello ottenuto sulla base delle casistiche sopra elencate deve essere comunque accettato anche dalla sede assegnata**

Chi non rientra nei casi di esonero e/o non avrà provveduto ad iscriversi ad alcun test linguistico entro i termini indicati verrà escluso automaticamente dalla possibilità di concorrere per l'assegnazione di una sede Erasmus.

N.B.: Fermo restando quanto previsto dall'Università di Pavia per la selezione, qualora l'Università ospitante richieda specificatamente una determinata certificazione linguistica internazionale (es. IELTS), sarà comunque responsabilità del candidato procurarsela per tempo, prima di effettuare la domanda presso l'Università stessa.

3. Requisiti e criteri aggiuntivi, indicazioni particolari

Eventuali requisiti e criteri di selezione aggiuntivi definiti nell'ambito delle singole Aree Erasmus, oltre ad eventuali indicazioni particolari rivolte ai candidati delle Aree stesse, sono riportati nell'Allegato II, che costituisce parte integrante del presente Bando.

A parità di punteggio complessivo, la posizione in graduatoria verrà determinata dando precedenza a chi, nell'ordine:

- 1) per anzianità di carriera universitaria avrà minori possibilità future di partecipare alla mobilità in ambito Erasmus
- 2) ha età anagrafica più elevata

La **pubblicazione delle graduatorie** iniziali, prevista entro il 10 aprile 2019, e dei successivi aggiornamenti, verrà notificata mediante comunicazione all'indirizzo e-mail d'Ateneo dei candidati.

I prescelti saranno tenuti ad **accettare** o a **rinunciare al periodo di mobilità**, secondo quanto indicato all'art. 10.

N.B.: L'assegnazione di un periodo di mobilità dà diritto allo "status" Erasmus, ma **non dà** automaticamente diritto ai **contributi economici** previsti. Tali contributi verranno infatti assegnati ai prescelti successivamente, sulla base della disponibilità finanziaria e secondo l'ordine delle graduatorie di Area Erasmus (vedere art. 17).

ART. 9 – CALENDARIO DELLE PROVE DI SELEZIONE

Test linguistici: tra l'11 e il 15 marzo 2019 (vedere punto 2 del precedente articolo 8).

Colloqui con le Commissioni selezionatrici: tra il 25 e il 29 marzo 2019 (il calendario con le date effettive di ogni Area Erasmus verrà pubblicato nel sito internet Erasmus d'Ateneo non appena disponibile).

I candidati che non sosterranno le prove di selezione previste (test linguistici, salvo gli esonerati, e colloquio, se previsto dalla propria Area Erasmus) **verranno esclusi**.

Solo per quanto riguarda i colloqui, in caso di impossibilità a presentarsi per gravi motivi (da giustificare preventivamente per iscritto al Delegato della propria Area Erasmus), la Commissione selezionatrice, a propria discrezione, potrà considerare eventuali soluzioni alternative per effettuare la valutazione (es. colloquio via Skype).

ART. 10 - ACCETTAZIONE DEL PERIODO DI MOBILITÀ

Tra il 12 e il 19 aprile 2019 alle ore 13 tutti i prescelti presenti nelle graduatorie iniziali dovranno accettare il periodo di mobilità assegnato o rinunciarvi, attraverso un form online, seguendo le istruzioni che verranno fornite dall'Ufficio Mobilità internazionale.

Chi non avrà accettato entro il termine improrogabile del 19 aprile 2019 alle ore 13 verrà considerato definitivamente rinunciario alla mobilità Erasmus per studio o SEMP prevista dal presente bando.

Il prescelto può chiedere la riduzione del periodo assegnato. In ogni caso la riduzione dovrà ottenere il benestare dell'Università ospitante.

ATTENZIONE: non tutte le Università accettano studenti per un solo semestre. E' quindi opportuno che gli interessati contattino direttamente le singole Università per maggiori informazioni.

Chi intende svolgere all'estero un solo semestre, è invitato a scegliere solo sedi semestrali.

Una riduzione del periodo di mobilità potrà essere disposta d'ufficio, qualora il periodo assegnato ed eventualmente già accettato, unito ad eventuali periodi Erasmus precedentemente effettuati, determini il superamento del numero complessivo di mesi di mobilità consentiti dal Programma Erasmus+ in riferimento al ciclo di studio (vedere note 6 a pag. 2 e 10 a pag. 4). Qualora l'Università ospitante non autorizzi la riduzione, lo studente non potrà effettuare il periodo di mobilità presso tale Università.

A conclusione delle selezioni, e in presenza di determinate condizioni (es: termine per application presso università ospitante non ancora scaduta, possesso requisiti linguistici necessari, ecc...) sarà possibile riassegnare le sedi eventualmente rimaste libere soltanto per coloro che non hanno avuto alcuna assegnazione. L'Ufficio Mobilità internazionale comunicherà agli interessati, all'indirizzo e-mail d'Ateneo, la nuova scadenza per l'accettazione. Chi non avrà accettato entro la nuova scadenza verrà considerato definitivamente rinunciario.

N.B. Dopo la conclusione delle selezioni e la pubblicazione delle graduatorie NON sarà possibile effettuare un cambio della sede assegnata.

L'accettazione non garantirà allo studente di poter partire: occorrerà che l'Università ospitante confermi esplicitamente di poterlo accogliere.

MOBILITÀ

ART. 11 - ISCRIZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI DESTINAZIONE

Lo studente dovrà **provvedere autonomamente** al perfezionamento dell'iscrizione e alla richiesta dell'alloggio presso l'Università ospitante, secondo le modalità indicate dall'Università stessa, **nel rispetto delle relative scadenze**.

All'atto dell'iscrizione (application) l'Università ospitante normalmente richiede allo studente di allegare:

- il Transcript of records relativo alla propria carriera universitaria (da richiedere all'Ufficio Mobilità internazionale)
- una certificazione linguistica internazionale (es. IELTS) o un attestato linguistico (es. Attestato rilasciato dal Centro Linguistico dopo il superamento del test) comprovante il possesso delle competenze linguistiche richieste; in alcuni casi è richiesta una specifica certificazione internazionale, senza la quale non si può essere accettati.

Alcune sedi con più lingue d'insegnamento limitano l'iscrizione ai corsi tenuti in una di tali lingue ai possessori del solo certificato/attestato linguistico corrispondente. Lo studente dovrà pertanto verificare la disponibilità, presso la sede di destinazione, di una sufficiente offerta formativa nella lingua in cui è competente.

Le informazioni relative al servizio di reperimento alloggio offerto dall'Università ospitante¹⁴ e alla eventuale certificazione linguistica richiesta sono riportate negli elenchi delle sedi di destinazione, di cui al precedente art. 5.

Presso l'Università ospitante lo studente godrà dei benefici previsti dallo "status" Erasmus (vedere art. 13).

L'eventuale impossibilità di usufruire del periodo di mobilità nel caso sia dovuta all'inosservanza, da parte dello studente, delle scadenze poste dalla sede ospitante, non sarà da ritenersi in alcun modo responsabilità dell'Ufficio Mobilità internazionale.

¹⁴ Nel caso l'Università ospitante non fornisca un servizio di reperimento dell'alloggio lo studente dovrà provvedere autonomamente.

ART. 12 - INGRESSO NEL PAESE OSPITANTE

Lo studente dovrà **informarsi autonomamente** in merito a

- eventuali norme che regolano l'ingresso nel Paese ospitante, rivolgendosi per tempo alle relative rappresentanze diplomatiche (ambasciate e consolati) in Italia
- assistenza sanitaria nel Paese ospitante, rivolgendosi alla propria ASL o alle rappresentanze diplomatiche. Informazioni in merito sono reperibili anche nel sito della Commissione Europea (<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=559&langId=it>), oppure nel sito del Ministero della Salute: (http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_5.jsp?lingua=italiano&area=Assistenza%20sanitaria&menu=italiani).

La legislazione e la normativa che regolano l'immigrazione degli **studenti non comunitari** nei vari Paesi partecipanti al Programma Erasmus+ sono differenti, e legate alla nazionalità di tali studenti: **è responsabilità dello studente raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti** che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione, rivolgendosi alle rispettive rappresentanze diplomatiche.

ART. 13 - STATUS ERASMUS

Gli studenti in mobilità godranno dello "status" Erasmus, che comporta:

- **esenzione dal pagamento delle tasse universitarie presso l'Università ospitante¹⁵** per iscrizione a corsi ed esami, frequenza, accesso a laboratori e biblioteche.
ATTENZIONE: in alcune Università è richiesto il pagamento di una tassa regionale per poter accedere ai servizi (mensa, trasporti etc.).
- diritto ad usufruire dei servizi (mense, collegi, ecc.) offerti dall'Università ospitante gratuitamente o a pagamento
- diritto a frequentare gli eventuali corsi di preparazione linguistica appositamente organizzati dall'Università ospitante gratuitamente o a pagamento
- **riconoscimento**, da parte dell'Università di appartenenza, **dell'attività formativa svolta presso l'Università ospitante**, purché prevista nel learning agreement e certificata dall'Università stessa.

I diritti e i doveri degli studenti Erasmus sono riportati nella "**Carta dello studente Erasmus**", che sarà disponibile nel sito internet Erasmus d'Ateneo.

Analogo trattamento è applicato agli studenti che effettuano la mobilità verso le Università svizzere.

ART. 14 – PREPARAZIONE LINGUISTICA

Una buona preparazione linguistica è fondamentale per un proficuo periodo di studio all'estero.

Molte università straniere richiedono per l'ammissione un livello di preparazione linguistica medio/alto; in qualche caso è richiesta una certificazione linguistica internazionale, che il candidato dovrà possedere all'atto dell'iscrizione alla sede.

Opportunità di preparazione linguistica:

- **Il Centro Linguistico dell'Università di Pavia (<http://cla.unipv.it>)**
 - ha organizzato attività linguistiche on-line, **totalmente gratuite e sempre attive**, per supportare la preparazione al test di accertamento delle competenze linguistiche previsto dal presente Bando e consolidare le conoscenze linguistiche possedute. Le attività preparatorie sono disponibili per le lingue **francese, inglese, portoghese, spagnolo e tedesco**. Vi si accede attraverso la piattaforma di Ateneo Kiro, nella sezione del Centro Linguistico, con le proprie credenziali di Ateneo, seguendo le istruzioni riportate sul sito del Centro Linguistico (<http://cla.unipv.it>), alla pagina "Erasmus+ Accertamento Linguistico". **E' fortemente raccomandata la partecipazione a tali attività, organizzate appositamente per ottimizzare la preparazione al test di accertamento;**
 - offre la possibilità di apprendere o migliorare 53 lingue straniere, incluse le lingue testate, attraverso la consistente offerta di attività in autoapprendimento (si veda il sito <http://cla.unipv.it> sezione "Laboratorio di Autoapprendimento e Mediateca");
 - è sede d'esame delle seguenti certificazioni internazionali: DELF e DALF di lingua francese, Cambridge English e IELTS di lingua inglese e TestDaF di lingua tedesca. Inoltre, fornisce informazioni e materiale per la loro preparazione;
 - dispone di informazioni e materiale per la preparazione degli esami di altre certificazioni linguistiche internazionali.
- **Le Università straniere** organizzano corsi di lingua di vari livelli e di varia durata per gli studenti Erasmus ospitati; in genere all'inizio del semestre sono previsti corsi intensivi.

¹⁵ Gli studenti dovranno continuare a versare all'Università di Pavia le tasse e i contributi previsti per l'iscrizione; saranno inoltre tenuti a pagare all'Università ospitante, in misura pari agli studenti locali, eventuali contributi per servizi, uso di materiali vari, adesione a sindacati/associazioni studentesche ed eventuali assicurazioni, nel caso quelle dell'Università di Pavia non forniscano la copertura richiesta dall'Università ospitante.

I corsi possono essere gratuiti o a pagamento. Informazioni in merito verranno fornite direttamente dalle Università di destinazione.

- La **Commissione Europea** ha predisposto una piattaforma linguistica (**Online Linguistic Support – OLS**) attraverso la quale monitorerà, tramite appositi **test on-line obbligatori** per gli studenti già selezionati per la mobilità Erasmus, la competenza linguistica al momento della partenza e al rientro. Agli studenti che alla partenza risulteranno avere una competenza non adeguata, la piattaforma assegnerà automaticamente un corso di lingua on-line gratuito, erogato attraverso la piattaforma stessa, che essi saranno tenuti a seguire.

ART. 15 - REQUISITI PER LA PARTENZA

Per poter partire lo studente dovrà:

- risultare **regolarmente iscritto**¹⁶ all'Università di Pavia per l'a.a. 2019/20 (l'iscrizione verrà verificata prima della partenza). Non sarà tenuto ad iscriversi per il **2019/20** solo chi partirà nel 1° semestre e si laureerà entro marzo/aprile 2020 (in tal caso il periodo di mobilità dovrà essere determinato sulla base della data di laurea prevista)
- non beneficiare nello stesso periodo di un contributo comunitario previsto da altri programmi o azioni finanziati dalla Commissione Europea o di una borsa nell'ambito di altri Programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo e/o equiparati a quelli dell'Ateneo (es. Programmi di mobilità internazionale dei Collegi di merito)
- non avere già raggiunto il numero massimo di mesi di mobilità complessivi consentiti dal Programma Erasmus+ per il ciclo di studio cui risulterà iscritto durante il periodo di mobilità previsto (v. nota 6 a pag. 2)
- essere assegnatario di un numero di mesi che, sommato agli eventuali periodi Erasmus precedentemente fruiti, non superi la durata massima complessiva della mobilità consentita per il ciclo di studio (v. nota 10 a pag. 4).

La mobilità non è consentita:

- al primo anno di studi, per i corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico
- al primo semestre del primo anno della laurea magistrale
- in caso di "iscrizione sotto condizione" o "in ipotesi"

Prima di partire per la sede di destinazione lo studente dovrà:

- aver ottenuto l'approvazione del Learning agreement (contratto che prevede le attività da svolgere e riconoscere)
- sottoscrivere l'Accordo di mobilità (contratto che regola il periodo di mobilità e i contributi economici)
- aver inserito le proprie coordinate bancarie in Esse3 riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (accedendo alla propria Area riservata e seguendo il percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi).

ART. 16 - PERIODO DI MOBILITA'

Il periodo di studio all'estero dovrà essere **continuativo** e **non può pertanto essere interrotto senza il nulla osta dell'Università ospitante e per un periodo prolungato di tempo**. Per essere valido dovrà avere una **durata minima di 3 mesi** (almeno 90 giorni, tenendo presente che ogni mese viene considerato di 30 giorni, indipendentemente dalla sua reale durata). La **durata massima consentita è di 12 mesi**. Il periodo dovrà essere svolto **tra il 1° giugno 2019 e il 30 settembre 2020**.

Nel corso del periodo di mobilità non è consentito laurearsi o conseguire il titolo per cui si risulta iscritti a Pavia, né trasferirsi ad altro Ateneo.

Lo studente che **intende laurearsi/conseguire il titolo al termine del periodo di mobilità** dovrà rientrare per tempo, concordando preventivamente durata e termine con il Delegato Erasmus/Mobilità internazionale dell'Area Erasmus di riferimento e con l'Ufficio Mobilità internazionale, per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta all'estero; in mancanza di tali adempimenti non potrà laurearsi/conseguire il titolo.

Durante il periodo di mobilità **lo studente dovrà continuare ad adempiere ai propri doveri nei confronti dell'Università di Pavia**: pagare le tasse e i contributi d'iscrizione all'anno accademico 2019/20, compilare l'annuale piano di studi, rispettare in genere gli adempimenti e le scadenze indicati dalle Segreterie Studenti.

Prolungamento del periodo di mobilità

¹⁶ Saranno **iscritti regolarmente** coloro che avranno pagato tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2019/20, non saranno in posizione di "sotto condizione" o "ipotesi" e, se non comunitari, saranno in regola con il permesso di soggiorno. Il candidato potrà verificare la regolarità della propria iscrizione attraverso l'Area Riservata al link <https://studentionline.unipv.it/esse3/Home.do> (dopo il login selezionare "Segreteria" per verificare la presenza del bollino verde nel "dettaglio iscrizione" relativo all'anno accademico 2019/20).

Nel caso lo studente, dopo avere iniziato il periodo di mobilità, abbia necessità di prolungare il periodo per completare o integrare le attività previste dal learning agreement, potrà chiedere un prolungamento. L'autorizzazione al prolungamento verrà concessa solo dopo avere acquisito il benessere dell'Università ospitante e del Delegato Erasmus a Pavia. Per i mesi di prolungamento non verranno assegnati contributi economici. Il periodo di mobilità complessivo, compreso il prolungamento, non potrà superare i 12 mesi nel corso dell'anno accademico **2019/20** e non potrà protrarsi oltre il 30 settembre 2020; unito agli eventuali precedenti periodi di mobilità svolti nello stesso ciclo di studi, non potrà inoltre superare il limite complessivo dei mesi di mobilità consentiti per tale ciclo (12 mesi complessivi per I, II e III ciclo, 24 mesi per il ciclo unico – vedere nota 6 a pag. 2).

Attenzione: è responsabilità dello studente verificare modalità e scadenze per la richiesta di prolungamento presso l'Università ospitante.

ART. 17 – CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici alla mobilità non sono intesi a coprire la totalità dei costi di studio all'estero, ma costituiscono solamente un contributo alle spese che lo studente deve sostenere; sono cumulabili con tutti gli aiuti finanziari erogati in Italia (salvo specifiche incompatibilità dichiarate dagli enti erogatori), purché non comunitari.

Contributi Erasmus

Gli studenti in mobilità Erasmus per Studio 2019/20 **potranno** percepire contributi economici con fondi comunitari (provenienti dall'Agenzia Nazionale Erasmus+), d'Ateneo e ministeriali (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti assegnato dal MIUR).

E' possibile che i fondi disponibili non siano sufficienti ad assegnare i contributi economici a tutti gli studenti di cui è prevista la mobilità.

I dottorandi con borsa di dottorato godranno del solo "status" Erasmus (non riceveranno borsa e/o contributi Erasmus, in quanto percepiranno la maggiorazione della borsa di dottorato per il periodo all'estero).

I dottorandi senza borsa di dottorato godranno anche di borsa e contributi Erasmus, alle stesse condizioni degli altri studenti.

E' in ogni caso compatibile sia con lo status Erasmus che con la borsa Erasmus il contributo per i periodi all'estero dei dottorandi erogato con i fondi ministeriali del "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti".

Analogamente ai dottorandi godranno del solo "status" Erasmus gli iscritti alle Scuole di specializzazione titolari di borsa di specializzazione e gli iscritti ad eventuali corsi di studio istituiti e finanziati con fondi della Commissione Europea.

Borsa di studio Erasmus

La comunicazione in merito all'assegnazione della borsa Erasmus verrà effettuata non appena saranno disponibili i fondi comunitari, ma non prima del mese di luglio 2019. Esauriti i fondi comunitari verranno assegnati gli altri fondi, via via che saranno disponibili.

Il Programma Erasmus+ suddivide i Paesi partecipanti in 3 gruppi, sulla base del costo della vita nei Paesi stessi, e prevede borse di importo differenziato in base al gruppo di appartenenza del Paese di destinazione.

Per gli studenti in mobilità per studio dalle università italiane sono stati definiti due diversi importi di borsa comunitaria correlati ai Paesi di destinazione, come indicato nella tabella che segue:

Borsa mensile	Paesi di destinazione
€ 300,00	Gruppo 1 (costo della vita ALTO): Danimarca, Finlandia, Islanda, Irlanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Regno Unito, Svezia
€ 250,00	Gruppo 2 (costo della vita MEDIO): Austria, Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna
	Gruppo 3 (costo della via BASSO): Bulgaria, Croazia, Estonia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Turchia, Ungheria

I fondi disponibili, se non sufficienti a dare copertura alle borse di tutti i prescelti, verranno ripartiti tra le Aree Erasmus in maniera proporzionale al numero di prescelti di ogni Area rispetto ai prescelti totali.

Le borse verranno assegnate agli studenti in ordine di graduatoria di Area Erasmus (escludendo gli studenti diretti in Svizzera, i dottorandi con borsa di dottorato e gli specializzandi con borsa di specializzazione), fino ad esaurimento dei relativi fondi disponibili per Area. L'importo mensile spettante in base al Paese di destinazione verrà assegnato per il numero di mesi indicativi corrispondenti alla durata del periodo di mobilità accettato.

Prima della partenza, in fase di stipula dell'Accordo di Mobilità, la borsa verrà adeguata alla durata in giorni del periodo, sulla base delle date del calendario accademico dell'Università ospitante.

Le eventuali rimanenze di una o più Aree Erasmus e gli eventuali fondi che si renderanno disponibili successivamente verranno ridistribuiti tra le Aree che abbiano esaurito i fondi a propria disposizione senza aver dato copertura a tutti gli studenti in graduatoria. Tale redistribuzione verrà effettuata in maniera proporzionale al numero di prescelti ancora senza borsa di ogni Area rispetto ai prescelti totali ancora senza borsa.

In caso di rinunce e/o di riduzioni periodi, le borse che ne deriveranno verranno assegnate scorrendo la graduatoria dell'Area interessata e, una volta esaurita questa, verranno ridistribuiti in maniera proporzionale tra le altre Aree.

Gli studenti che, a causa dell'esaurimento dei fondi, non otterranno la borsa prevista, potranno partire ugualmente, godendo del solo "status" Erasmus. In caso di successiva disponibilità di fondi la borsa potrà essere loro assegnata in seguito, anche a periodo di mobilità concluso, nel rispetto della graduatoria e della ripartizione dei fondi tra le Aree Erasmus.

L'Ufficio Mobilità internazionale renderà nota appena possibile l'assegnazione delle borse.

CONTRIBUTI AGGIUNTIVI ALLA BORSA ERASMUS

1- Contributo per Condizioni Socio-Economiche Svantaggiate: si tratta di un contributo pari a 200 euro mensili destinati agli studenti che si trovano in condizione socio-economica svantaggiata stabilita in relazione all'ISEE.

2- Integrazioni con "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" del MIUR: si tratta di un'integrazione alla borsa Erasmus definita sempre in relazione all'Indicatore ISEE e il cui importo varierà sulla base di scaglioni progressivi di ISEE.

Le due tipologie di contributi NON sono cumulative.

Per definire gli aventi diritto ai predetti contributi occorrerà:

- conoscere l'ammontare complessivo destinato al contributo
- rilevare, attraverso la banca dati d'Ateneo (o in modalità che verrà notificata successivamente), il valore dell'ISEE dei partecipanti alla mobilità Erasmus
- recepire eventuali ulteriori specifiche disposizioni ministeriali o di ateneo per l'attribuzione dei suddetti fondi (**determinazione scaglioni ISEE, annualità ISEE da considerare**)

A titolo esemplificativo pubblichiamo la tabella degli scaglioni ISEE applicati per l'anno di mobilità 2018/19.

La presente tabella è da ritenersi indicativa, poiché soggetta ad ulteriore approvazione da parte degli organi accademici preposti, anche in ottemperanza ad eventuali disposizioni ministeriali.

ISEE	Importo mensile integrazione borsa Erasmus
ISEE ≤ 13.000	€ 400,00
13.000 < ISEE ≤ 21.000	€ 350,00
21.000 < ISEE ≤ 26.000	€ 300,00
26.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 250,00
30.000 < ISEE ≤ 40.000	€ 200,00
40.000 < ISEE ≤ 50.000	€ 150,00
ISEE > 50.000 (o non dichiarato)	€ 0

L'Ufficio Mobilità internazionale renderà nota appena possibile l'assegnazione dei contributi aggiuntivi.

N.B.: la somma a disposizione dell'Ateneo per l'erogazione di tali contributi potrebbe non essere sufficiente a coprire la totalità degli aventi diritto. Pertanto, come indicato per le borse Erasmus, il contributo per condizioni socio-economiche svantaggiate e/o l'integrazione verranno assegnati agli studenti in ordine di graduatoria di Area Erasmus (escludendo gli studenti diretti in Svizzera, i dottorandi con borsa di dottorato e gli specializzandi con borsa di specializzazione), fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Pagamento delle borse Erasmus e degli eventuali contributi aggiuntivi

Salvo diverse disposizioni dell'Agenzia Nazionale Erasmus+, la borsa verrà erogata in due rate, rispettivamente dell'**80%** e del **20%**. La prima rata verrà erogata **entro i 30 giorni successivi alla firma dell'Accordo di Mobilità, a condizione che** lo studente:

- abbia pagato le tasse e i contributi universitari per l'anno accademico 2019/20
- sia in regola con il permesso di soggiorno in Italia, se non comunitario

- abbia inserito le proprie coordinate bancarie in Esse3 riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (accedendo alla propria Area riservata e seguendo il percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi).
- abbia **sottoscritto l'Accordo di Mobilità**

In caso contrario lo studente riceverà la borsa entro 30 giorni dal verificarsi delle predette condizioni.

Se la borsa verrà assegnata dopo la stipula dell'Accordo di Mobilità (nell'eventualità che i fondi inizialmente a disposizione non fossero bastati a coprire tutte le borse), il pagamento verrà effettuato entro i 30 giorni successivi alla relativa Notifica integrativa dell'Accordo, alle medesime condizioni.

Il saldo del 20% verrà erogato dopo il rientro dalla mobilità (di norma entro 45 giorni) soltanto dopo che lo studente avrà consegnato/compilato la documentazione comprovante il periodo svolto di cui all'art. 19 (Attestazione del Periodo, Transcript of Records, EU Survey), e dopo che l'Ufficio Mobilità Internazionale ne avrà verificato la regolarità.

Al termine del periodo di mobilità **l'importo complessivo della borsa verrà adeguato alla durata effettiva in giorni del periodo di mobilità, calcolata sulla base delle date attestate dall'Università ospitante.** Verrà richiesta la restituzione dell'eventuale importo percepito in eccesso rispetto al periodo svolto. Non verrà invece erogato alcun importo per gli eventuali giorni di mobilità non autorizzati (cioè eccedenti il numero di giorni indicati nell'Accordo di mobilità) e per i periodi di prolungamento.

Il **contributo per condizioni socio-economiche svantaggiate o l'integrazione** vengono di norma erogati insieme alla borsa Erasmus, sempre in due rate rispettivamente dell'**80%** e del **20%**.

Contributi per studenti con disabilità

Gli studenti disabili in mobilità Erasmus potranno fruire di appositi contributi legati alle proprie particolari esigenze (bisogni speciali), con fondi stanziati dalla Commissione Europea, in aggiunta a quelli già previsti per la mobilità.

Maggiori informazioni in ordine alle modalità e alla scadenza per presentare richiesta verranno fornite dall'Ufficio Mobilità Internazionale.

Perdita del diritto ai contributi economici

Lo studente **perderà il diritto ai contributi economici** relativi al periodo Erasmus se (è sufficiente che si verifichi una sola delle seguenti situazioni):

- non risulterà iscritto all'Università degli Studi di Pavia per l'anno accademico 2019/20, fatta eccezione per chi è stato autorizzato a partecipare ad Erasmus nel 1° semestre come laureando 2018/19 (laurea entro marzo/aprile 2020)
- non avrà completato con esito positivo/soddisfacente alcuna attività prevista dal learning agreement
- non otterrà o non vorrà ottenere alcun riconoscimento dell'attività svolta
- non avrà formalizzato o consegnato entro le relative scadenze i documenti obbligatori previsti.
- non avrà compilato la Relazione finale (EU Survey)

In tal caso sarà tenuto a restituire l'intero importo eventualmente già percepito.

Contributi per la mobilità verso la Svizzera

I contributi economici per gli studenti che effettueranno un periodo di mobilità in Svizzera saranno completamente a carico delle rispettive sedi ospitanti, secondo quanto previsto dal Programma SEMP. Informazioni in merito alle tipologie, agli importi ed alle modalità di erogazione di tali contributi devono essere richieste direttamente alle sedi svizzere.

Altre opportunità di contributi

Integrazione dell'EDiSU per mobilità internazionale:

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario eroga ogni anno integrazioni alle proprie borse a coloro che partecipano ai programmi di mobilità internazionale. Le modalità di richiesta verranno indicate nel bando EDiSU per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.a. 2019/20. Le integrazioni verranno attribuite ed erogate direttamente dall'EDiSU sulla base di graduatorie e criteri propri.

Trattamento fiscale di borse e contributi

I contributi citati nel presente articolo verranno sottoposti al trattamento fiscale previsto dalla normativa vigente: qualora le norme di riferimento lo prevedano, essi dovranno essere inseriti nella dichiarazione dei redditi.

La nuova normativa sull'ISEE prevede che i predetti contributi, indipendentemente dal loro importo, debbano essere inseriti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'attestazione ISEE.

Per le finalità di cui sopra l'Università di Pavia predispose la Certificazione Unica (ex CUD) relativa agli importi erogati allo studente a titolo di borse, collaborazioni part-time, tutorato, ecc.

La Certificazione è disponibile in genere dal mese di marzo di ogni anno, relativamente ai pagamenti percepiti nel corso dell'anno solare precedente, al link <https://www.unipv.u-gov.it>.

Per accedere è necessario inserire le credenziali di Ateneo (Codice fiscale e password) e seguire il seguente percorso:

- cliccare sul quadrante viola "Risorse umane"
- cliccare su "Consultazione documenti"
- cliccare su "Documenti personali".

Allo stesso link sono disponibili anche i singoli avvisi di pagamento dei contributi.

ART. 18 - RICONOSCIMENTO

Dopo il termine del periodo di mobilità lo studente otterrà il riconoscimento:

- **del periodo di mobilità**, ai fini della conferma dei contributi economici, mediante il calcolo¹⁷ dei giorni svolti, effettuato sulla base delle date indicate **nell'Attestazione del periodo di studio** (documento compilato dall'Università ospitante, che attesta le date di inizio e fine effettive del periodo)
- **dell'attività didattica/formativa**, ai fini della registrazione nella propria carriera, effettuato dal Consiglio didattico o di Dipartimento competente, considerando le attività svolte riportate nel **Transcript of records** (certificato rilasciato dall'Università ospitante, che attesta le attività formative svolte e i risultati conseguiti).

N.B.: Lo studente rientrato dalla mobilità non potrà conseguire il titolo di studio per cui risulta iscritto a Pavia, né potrà trasferirsi ad altra Università, prima di aver ottenuto il riconoscimento dell'attività didattica/formativa svolta all'estero (anche in preparazione della tesi) e la relativa registrazione a completamento della propria carriera.

ART. 19 - DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

Erasmus

Il Programma Erasmus+ prevede una serie di documenti e adempimenti obbligatori che coinvolgono le tre parti interessate (studente, Università di appartenenza, Università ospitante), necessari affinché il periodo di mobilità risulti regolare. Eventuali irregolarità rilevate nei predetti documenti o adempimenti nel corso dei controlli effettuati dalla Commissione Europea e dall'Agenzia Nazionale Erasmus+, o l'assenza degli stessi, possono determinare la restituzione dei contributi economici percepiti dai partecipanti.

I principali documenti e adempimenti **obbligatori** ai fini della regolarità del periodo di mobilità Erasmus per studio sono:

- **Learning agreement (programma di studio all'estero)**, contratto di studio tra le tre parti coinvolte (studente, Università di Pavia, università ospitante), da stipulare prima della partenza. Definisce le attività formative che lo studente svolgerà presso l'Università ospitante e quelle che l'Università di Pavia riconoscerà al suo rientro. Può essere variato dopo l'arrivo presso l'Università ospitante, preferibilmente entro un mese. Di norma, lo studente potrà partire solo prevedendo nel learning agreement **almeno 20 CFU di attività da riconoscere per il semestre**, salvo in caso di preparazione della tesi (o preparazione della tesi + esami) e salvo casi particolari, da valutare individualmente
- **Accordo di Mobilità**, contratto tra lo studente e l'Università di Pavia, da stipulare prima della partenza. Regola lo svolgimento del periodo di mobilità, l'erogazione e l'utilizzo dei contributi economici, e definisce i documenti per la regolarità del periodo e la scadenza per la consegna
- **Test OLS (Online Linguistic Support)**, da sostenere in prossimità della partenza e al termine della mobilità attraverso l'apposita piattaforma della Commissione Europea, con le modalità indicate nelle apposite mail proveniente dalla piattaforma stessa. Nel caso il test sostenuto alla partenza rilevi carenze linguistiche, la piattaforma assegnerà automaticamente un corso di lingua on-line, da seguire obbligatoriamente
- **Attestazione del periodo di studio**, da consegnare al rientro. Documento sul quale l'Università ospitante attesta le date di inizio e fine del periodo di mobilità svolto, sulla cui base verrà effettuato il calcolo dei giorni di mobilità svolti e dei relativi contributi economici effettivamente spettanti
- **Transcript of records** (o Certificato tesi in caso di attività in preparazione della tesi), da consegnare al rientro. Certificato finale con cui l'Università ospitante attesta le attività formative svolte dallo studente e i risultati conseguiti, in termini di crediti ECTS e valutazione
- **Relazione individuale (EU Survey)**, da compilare a termine periodo. Documento con cui lo studente relazionerà sui vari aspetti del periodo svolto. La relazione dovrà essere compilata on-line, con le modalità indicate nell'apposita mail che lo studente riceverà automaticamente a termine periodo.

¹⁷ Le modalità per calcolare la durata del periodo di mobilità saranno indicate nell'Accordo di Mobilità o in un suo allegato. Nell'ambito del Programma Erasmus+ i mesi vengono considerati di 30 giorni, indipendentemente dalla loro durata reale.

Le scadenze e le modalità per la compilazione, la consegna e/o la firma dei predetti documenti e adempimenti verranno comunicate agli studenti successivamente, durante la preparazione delle varie fasi della mobilità.

La mancata consegna dei documenti comprovanti il periodo svolto (Attestazione del periodo e Transcript of records) all'Ufficio Mobilità internazionale **entro il termine ultimo del 30 settembre 2020, e/o la mancata compilazione dell'EU Survey entro la scadenza richiesta**, comporteranno la perdita del diritto ai contributi economici, sia per chi li ha ottenuti (con obbligo di immediata restituzione), sia per chi potrebbe ottenerli a posteriori, in seguito a disponibilità di altri fondi.

Svizzera

Per gli studenti diretti in Svizzera sono obbligatori i medesimi documenti previsti per Erasmus, ad eccezione dell'Accordo di Mobilità, sostituito da un Certificato di assegnazione del periodo di mobilità (il contratto relativo all'erogazione della borsa verrà firmato con l'Università ospitante) e la Relazione individuale EU Survey, non prevista dal Programma SEMP.

ART. 20 - RINUNCIA

L'accettazione del periodo di mobilità è un serio impegno assunto dal candidato. Le rinunce devono pertanto essere limitate a casi gravi e comprovati di forza maggiore.

L'eventuale rinuncia al periodo di mobilità assegnato dovrà essere espressa per iscritto, adeguatamente motivata e consegnata o inviata tempestivamente all'Ufficio Mobilità internazionale. Essa comporterà la restituzione degli eventuali contributi economici già percepiti.

La motivazione della rinuncia e/o la mancata comunicazione della rinuncia stessa potranno essere valutate ai fini dell'esclusione in caso di successiva candidatura al Programma Erasmus+/KA1 – Mobilità degli studenti.

ART. 21 - ASSICURAZIONE

Durante tutto il periodo di mobilità lo studente beneficerà di copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile a cura dell'Università degli Studi di Pavia. **Le relative polizze sono consultabili nel sito internet d'Ateneo.**

ART. 22 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA EUROPEAN GENERAL DATA PROTECTION REGULATION

I dati personali dei candidati e dei partecipanti verranno trattati dall'Università degli Studi di Pavia per le finalità proprie del Programma Erasmus+. Tali finalità comportano la comunicazione dei dati ad organismi esterni all'Università (Agenzia Nazionale Erasmus+, Istituto ospitante), come previsto dalla normativa vigente europea General Data Protection Regulation no. 2016/679 art. 13.

ART. 23 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Silvia Massara – Servizio Relazioni internazionali – Corso Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia – tel. +39 0382 984217 – e-mail silvia.massara@unipv.it.

ART. 24 - INFORMAZIONI

[Bando, elenchi sedi disponibili, informazioni per la candidatura, informazioni sul periodo Erasmus](#)

Sito internet Erasmus d'Ateneo

[Informazioni di tipo amministrativo e modulistica](#)

Servizio Relazioni internazionali – Ufficio Mobilità internazionale

Via Sant'Agostino 1 - 27100 Pavia - tel.+39 0382 984302 - fax +39 0382 984314 - e-mail outgoing.erasmus@unipv.it.

Orari di apertura al pubblico:

- lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.00
- mercoledì dalle 13.45 alle 16.15.

[Informazioni di tipo didattico e orientamento nell'ambito delle Università straniere](#)

Delegati per la Mobilità internazionale di Area Erasmus e Referenti per i corsi di studio

Nominativi e riferimenti sono pubblicati nel sito internet Erasmus d'Ateneo.

Docenti di riferimento per le singole Università straniere

Nominativi e riferimenti sono riportati negli elenchi delle sedi disponibili per Area Erasmus pubblicati nel sito internet Erasmus d'Ateneo.

[Per reperire informazioni da altri studenti Erasmus ed ex Erasmus:](#)

Facebook: www.facebook.com/unipvinternational

STEP-ESN Pavia: www.esnpavia.org

Pavia, 01/02/2019

IL DIRETTORE GENERALE
Emma Varasio

IL RETTORE
Fabio Ruggie

Progetto realizzato con il contributo della Commissione delle Comunità Europee